



La Santa Sede

DISCORSO DI GIOVANNI PAOLO II AL 31° STORMO DELL'AERONAUTICA MILITARE ITALIANA

Sabato, 8 gennaio 2005

*Cari componenti del Trentunesimo Stormo
dell'Aeronautica Militare Italiana!*

Vi accolgo con gioia e vi saluto con affetto! Saluto, in particolare, il vostro Comandante e lo ringrazio per le gentili parole che ha voluto indirizzarmi a vostro nome. Ben volentieri ricambio i più cordiali voti augurali per il nuovo anno da poco iniziato: per tutti sia sereno e proficuo!

Nel 2005, la Chiesa continuerà a contemplare con speciale intensità il mistero dell'Eucarestia, "pane vivo disceso dal cielo" (Gv 6, 51) per la nostra salvezza. Questo pane di vita eterna è Cristo, sorgente della nostra speranza, fonte di amore da cui costantemente si riversano sul mondo doni di giustizia, di perdono e di pace. Sperimentiamo, carissimi, la ricchezza di questo mistero soprattutto partecipando alla Santa Messa domenicale, che costituisce per il cristiano il centro e il culmine della settimana!

È questo l'auspicio che formulo, mentre invoco su voi e sulle vostre famiglie la materna protezione della Vergine Maria. In questa circostanza mi è, inoltre, particolarmente caro rinnovarvi l'espressione della mia gratitudine per la generosa e singolare cooperazione che offrite al mio ministero pastorale.

Con tali sentimenti, di cuore imparto a tutti la mia Benedizione.